

RELAZIONE AL PREVENTIVO DELL'ANNO 2018

Il preventivo annuale dell'anno 2018 è redatto in conformità alla relazione previsionale e programmatica dello stesso esercizio approvata dal Consiglio nella riunione del 26 ottobre 2017.

La legge 114/2014 che ha convertito con modifiche il Decreto Legge n. 90/2014 ha decurtato il diritto annuale delle camere di commercio, disponendo, all'art. 28, che importi e aliquote stabiliti con il DM 22 aprile 2011 siano ridotti del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017: il D.lgs. relativo al riordino delle camere di commercio conferma per il 2017 la riduzione del 50% del diritto annuale rispetto ai valori del 2014. La maggior parte delle camere di commercio italiane (n.79), nel corso del 2017 hanno deliberato di aumentare del 20% il diritto annuale per le annualità 2017, 2018 e 2019 come previsto dal decreto del Mise del 22 maggio 2017, pubblicato nella gazzetta ufficiale del 28 giugno 2018. La Camera di Commercio di Vicenza non ha aderito all'aumento triennale del diritto annuale avendo a disposizione risorse importanti da plusvalenze derivante dalla cessione di partecipazioni considerate non più strategiche.

Il bilancio preventivo 2018 chiude con un disavanzo di € 1,68 milioni.

Il D.P.R. 254/2005 all'art. 2, comma 2, prevede che il preventivo è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo. Infatti, alla data attuale, risultano a patrimonio netto, avanzi patrimonializzati (dal 1998 al 2016) per una somma complessiva di € 14,5 milioni; inoltre si presume, ragionevolmente, di poter accertare per l'esercizio 2017 un discreto avanzo avendo la Camera di Commercio di Vicenza incassato il corrispettivo della vendita delle azioni di A4 Holding S.p.A. di € 5,9 milioni e di altre partecipazioni per € 322 mila.

Il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine *"di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo."*

Il predetto decreto legislativo si applica anche alle camere di commercio, alle loro unioni regionali e all'Unioncamere.

In attuazione al decreto sopra citato, è stato emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 recante “*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12 aprile 2013, n. 86, S.O. n. 29).

Le camere di commercio devono approvare il preventivo economico entro il 31 dicembre¹; pertanto, entro tale termine, anche in applicazione degli articoli 1 e 2 del predetto decreto 27.03.2013, sono tenute ad approvare i seguenti documenti redatti nella forma prevista dalla normativa vigente:

1. il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
2. il preventivo economico, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A) ad D.P.R. medesimo;
3. il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
4. il budget direzionale redatto secondo lo schema allegato B al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'articolo 8 del medesimo regolamento);
5. il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
6. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

I predetti documenti sono stati redatti in conformità alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico protocollo n. 148213 del 12 settembre 2013, con la quale sono state fornite alle Camere di Commercio le istruzioni operative sull'applicazione del suddetto decreto.

Al bilancio di previsione saranno allegati la relazione del Collegio dei revisori e il preventivo economico dell'Azienda speciale camerale *Made in Vicenza* .

Il preventivo annuale è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi.

¹ Per il Bilancio di previsione 2018 il termine è 31 dicembre 2017.

La seguente tabella confronta il consuntivo dell'anno 2016, il preventivo e aggiornato² 2017, il preventivo 2018.

CONTO ECONOMICO					
valori in migliaia di €	2016 consuntivo	2017 preventivo	2017 aggiornato	2018 preventivo	Differenza
	(a)	(b)	(c)	(d)	(d-c)
Diritto annuale	12.013	8.645	8.645	8.550	-95
Diritti di segreteria	4.442	4.300	4.300	4.320	20
Contributi, trasferimenti e altre entrate	349	112	108	60	-48
Proventi da gestione di beni e servizi	899	582	598	409	-189
Variazione delle rimanenze	26	-	-	-	-
Totale proventi correnti (A)	17.729	13.639	13.651	13.339	-312
Personale	4.361	4.442	4.374	4.426	52
Spese di funzionamento	4.780	5.140	4.948	4.778	-170
Interventi economici	2.715	1.101	3.223	2.545	-678
Ammortamenti e accantonamenti	6.253	2.842	2.905	2.909	4
Totale oneri correnti (B)	18.109	13.525	15.450	14.658	-792
Risultato della gestione corrente (C=A-B)	-380	114	-1.799	-1.319	480
Proventi finanziari	66	15	235	61	-174
Oneri finanziari	719	706	706	681	-25
Risultato della gestione finanziaria (D)	-653	-691	-471	-620	-149
Proventi straordinari	7.931	280	2.290	280	-2.010
Oneri straordinari	52	20	20	20	-
Risultato della gestione straordinaria (E)	7.879	260	2.270	260	-2.010
Svalutazione attivo patrimoniale	1.691	-	-	-	-
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	5.155	-317	-	-1.679	-1.679

Illustrazione delle voci del preventivo economico

Proventi correnti. Diminuiscono complessivamente di € 312 mila per effetto di:

a) € 189 mila per minori proventi da gestione di beni e servizi dovuti a:

a1) € 208 mila per minori proventi riferiti a: € 192 mila per arbitrato e mediazione a seguito passaggio dell'attività all'azienda speciale *Made in Vicenza*; al riguardo sono stati previsti € 18 mila di proventi e costi attribuibili all'attività di chiusura delle controversie gestite dall'Ente camerale iniziate nel 2017 che si completeranno nel 2018; € 16 mila per servizi resi e domiciliazione locali in uso al Consorzio Vicenza E';

a2) € 19 mila per maggiori proventi di cui € 15 mila per attività di analisi e marcatura remota del laboratorio saggio metalli preziosi, € 3 mila per concorsi a premi e € 1 mila per altri ricavi minori;

b) € 95 mila per minore diritto annuale, sanzioni e interessi stimati;

c) € 48 mila per minori contributi e trasferimenti e altre entrate dovuti a:

² Bilancio preventivo aggiornato con delibera n. 17 del 27 luglio 2017 del Consiglio camerale.

c1) € 72 mila per minori ricavi di cui € 66 mila per attività finanziate da accordi di programma Mise/Unioncamere (€ 52 mila Progetto giovani, € 14 mila attività di vigilanza prodotti), € 6 mila per rimborsi spese personale distaccato in comando;

c2) € 24 mila per maggiori ricavi per rimborsi vari di cui € 11 mila per affitto locali immobile p.tta Garofolino/via Cordenons a Coldiretti;

d) € 20 mila per maggiori diritti di segreteria stimati.

Oneri correnti. Diminuiscono di € 792 mila come di seguito descritto.

Costo del personale. Tale voce aumenta di € 52 mila rispetto all'aggiornato 2017. Per fare un confronto più puntuale è da tener presente che in sede di aggiornamento del bilancio di previsione 2017 è stato previsto alla voce «Ammortamenti e Accantonamenti» un accantonamento complessivo di € 63 mila relativo agli aumenti contrattuali³ per gli anni 2016 e 2017 che, nella sostanza, porterebbe il costo del personale del 2017 da € 4.374 a € 4.437 (valori in migliaia). Di conseguenza, facendo il relativo confronto, vi sarebbe una riduzione rispetto al preventivo 2018 di € 11 mila, dovuta a sua volta alla somma algebrica tra maggiori oneri per adeguamenti contrattuali a regime dal 2018 e minori oneri dovuti a mobilità verso altri enti avvenuti nel corso del 2017, a pensionamenti avvenuti nel 2017 e previsti nel corso dell'anno 2018 che non verranno sostituiti a breve. L'organico al 31.12.2018 sarà di 112 unità, al 31.12.2017 sarà di 113 unità.

Le spese di funzionamento complessivamente diminuiscono di € 170 mila e riguardano:

valori in migliaia di €	2016 consuntivo (a)	2017 preventivo (d)	2017 aggiornato (c)	2018 preventivo (d)	Differenza (d-c)
Prestazioni di servizi	2.031	2.500	2.539	2.540	1
Godimento beni di terzi	88	92	92	84	-8
Oneri diversi di gestione	1.469	1.506	1.290	1.308	18
Quote associative	1.064	986	970	802	-168
Organi istituzionali	128	56	57	44	-13
Totali	4.780	5.140	4.948	4.778	-170

Nelle seguenti tabelle il dettaglio delle variazioni:

³ E' in corso la contrattazione per il nuovo Contratto Collettivo Nazionale delle Regioni e Autonomie Locali per il triennio 2016-2018 che, per la parte economica, prevederà un aumento contrattuale per il triennio di circa il 2,9% del costo complessivo del personale dell'anno 2015. Nell'aggiornamento 2017 è stato tenuto conto della quota parte relativa agli anni 2016 e 2017

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VICENZA

<i>Prestazioni di servizi</i>	2016 consuntivo	2017 preventivo	2017 aggiornato	2018 preventivo	Differenza
valori in migliaia di €	(a)	(d)	(c)	(d)	(d-c)
Oneri per prestazioni di servizi:					
- Altre prestazioni di servizi	556	719	809	896	87
- Regione del Veneto	184	-	-	-	-
	740	719	809	896	87
ICT - Automazione servizi	265	412	466	489	23
Energia elettrica, gas, acqua e telefoniche	238	322	322	291	-31
Pulizie locali	201	217	213	214	1
Sportelli arbitrato, conciliazione e mediazione	166	130	130	18	-112
Manutenzione ordinaria immobili	79	97	97	106	9
Buoni pasto	71	83	83	83	-
Assicurazioni	47	64	64	63	-1
Oneri di riscossione	43	76	76	70	-6
Manutenzione ordinaria	35	43	40	38	-2
Laboratorio chimico-merceologico	29	47	47	47	-
Oneri postali e di recapito	25	31	31	28	-3
Spese legali	24	60	50	38	-12
Oneri vari di funzionamento	17	24	24	22	-2
Formazione del personale	15	26	26	26	-
Servizi di vigilanza	14	15	15	14	-1
Funzionamento Borsa Immobiliare	4	2	2	2	-
Oneri per telelavoro	4	4	4	4	-
Incarichi e consulenze anche soggetti a vincoli di legge	3	7	7	7	-
Oneri per stampa pubblicazioni	3	3	4	4	-
Facchinaggio	2	87	11	50	39
Pubblicità	2	13	13	13	-
Oneri Firma digitale	2	3	3	3	-
Compenso di lavoro interinale	1	-	-	-	-
Funzionamento Borsa Merci	1	1	1	1	-
Oneri di rappresentanza	1	1	1	1	-
Oneri per mezzi di trasporto con conducente	-	12	-	12	12
Totali	2.032	2.499	2.539	2.540	1

<i>Godimento beni di terzi</i>	2016 consuntivo	2017 preventivo	2017 aggiornato	2018 preventivo	Differenza
valori in migliaia di €	(a)	(b)	(c)	(d)	(d-c)
Noleggio fotocopiatori e macchine stamperia	40	44	44	44	-
Affitti passivi	31	31	31	30	-1
Noleggio automezzi	17	17	17	10	-7
Totali	88	92	92	84	-8

<i>Oneri diversi di gestione</i>	2016 consuntivo	2017 preventivo	2017 aggiornato	2018 preventivo	Differenza
valori in migliaia di €	(a)	(d)	(c)	(d)	(d-c)
Versamenti al tesoro dello stato correlati a economie di spesa	869	870	651	650	-1
Ires - Irap	369	300	300	341	41
Altre imposte e tasse	148	226	226	216	-10
<i>Totale imposte e tasse</i>	<i>1.386</i>	<i>1.396</i>	<i>1.177</i>	<i>1.207</i>	<i>30</i>
Oneri acquisto carnets ATA	33	36	36	36	-
Modulistica	17	17	17	18	1
Libri, quotidiani, abbonamenti	16	21	21	20	-1
Cancelleria	14	18	14	18	4
Oneri di gestione furgonati a noleggio	2	4	4	4	-
Materiale di consumo	1	3	3	3	-
Vestituario di servizio	-	11	18	2	-16
Totali	1.469	1.506	1.290	1.308	18

Le «quote associative» riguardano:

ENTE	2016 consuntivo	2017 preventivo	2017 aggiornato	2018 preventivo	Differenza
valori in €	(a)	(d)	(c)	(d)	(d-c)
Unionfiliere	5.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-
U.N.I.	750,00	750,00	750,00	750,00	-
	5.750,00	2.750,00	2.750,00	2.750,00	-
Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto	400.969,67	325.500,00	384.500,00	246.000,00	-138.500,00
Fondo Perequativo Unioncamere	383.050,38	383.100,00	308.100,00	309.000,00	900,00
Unioncamere Nazionale	274.378,23	274.500,00	274.500,00	244.000,00	-30.500,00
	1.058.398,28	983.100,00	967.100,00	799.000,00	-168.100,00
Totale complessivo	1.064.148,28	985.850,00	969.850,00	801.750,00	-168.100,00

La quota del fondo perequativo è calcolata a scaglioni sull'ammontare del presunto riscosso del diritto annuale 2016 (3,9% fino a € 5.164.569, 5,5% da € 5.164.569 a € 10.329.138, 6,6% sull'ammontare eccedente).

Nel 2018 l'ammontare di € 246 mila relativo alla Unione Regionale delle CCIAA del Veneto non comprende la quota di Veneto Promozione versata fino al 2017.

I costi degli organi istituzionali diminuiscono di € 13 mila: nel 2017 aggiornato erano € 57 mila, nel preventivo 2018 sono € 44 mila. Il D. Lgs. 219/2016 prevede che tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti sono svolti a titolo gratuito. La previsione riguarda solo i compensi per il Collegio dei Revisori⁴, l'organismo di valutazione e i rimborsi per missioni degli organi.

Interventi economici. Riguardano:

INIZIATIVE ECONOMICHE	2016 consuntivo	2017 preventivo	2017 aggiornato	2018 preventivo	Differenza
	(a)	(d)	(c)	(d)	(d-c)
Iniziativa di incentivo all'esportazione (A)					
Azienda speciale <i>Made in Vicenza</i>	620.818,00	317.000,00	687.000,00	450.000,00	-237.000,00
Incentivi alla partecipazione alle fiere estere	310.825,00	-	-	-	-
	931.643,00	317.000,00	687.000,00	450.000,00	-237.000,00
Altre iniziative per le imprese (B)					
Iniziative di categoria:					
- Agricoltura	48.000,00	60.900,00	60.900,00	-	-
- Artigianato e trasporti	224.600,00	200.300,00	200.300,00	-	-
- Commercio e turismo	205.000,00	182.700,00	182.700,00	-	-

⁴ Il D.Lgs. n. 219/2016 art. 4, comma 2bis, prevede, tra l'altro che con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti delle camere di commercio. Ad oggi si è ancora in attesa dell'emanazione.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VICENZA

- Industria	223.395,62	243.600,00	243.600,00	-	-
	700.995,62	687.500,00	687.500,00	743.500,00	56.000,00
Attività di supporto alle nuove imprese	70.001,16	-	-	-	-
	70.001,16	-	-	-	-
	770.996,78	687.500,00	687.500,00	743.500,00	56.000,00
Interventi sul territorio e iniziative trasversali (C)					
- Interventi sul territorio e iniziative trasversali	156.803,44	50.000,00	408.577,00	-	-
- Servizio di fatturazione elettronica alle imprese per fatture emesse verso PA	-	-	6.100,00	6.100,00	-
	156.803,44	50.000,00	414.677,00	6.100,00	-408.577,00
Totale iniziative per le imprese (A+B+C)	1.859.443,22	1.054.500,00	1.789.177,00	1.199.600,00	-589.577,00
Formazione (D)					
Fondazione Centro Produttività Veneto - programma formazione e sportelli	50.000,00	-	-	-	-
Fondazione Studi Universitari	400.000,00	-	300.000,00	300.000,00	-
Villa Fabris	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	-
	462.500,00	12.500,00	312.500,00	312.500,00	-
Quote enti di sistema (E)					
Consorzio Vicenza E'	170.000,00	-	-	-	-
	170.000,00	-	-	-	-
Altre quote associative (F)					
Borsa Merci Telematica Italiana	9.595,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	-
Associazione Montagna Vicentina scarl	2.745,00	2.745,00	2.745,00	2.745,00	-
Associazione Terra Berica scarl	610,00	-	-	-	-
Associazione Strada dei Vini dei Colli Berici	200,00	200,00	200,00	200,00	-
Associazione Strada del Vino Recioto di Gambellara	100,00	100,00	100,00	100,00	-
Associazione Strada del Torcolato de dei Vini di Breganze	50,00	50,00	50,00	50,00	-
	13.300,00	11.095,00	11.095,00	11.095,00	-
Iniziativa Camera di Commercio (G)					
Progetto "Burocrazia Zero"	89.066,88	-	-	-	-
Progetto fondo perequativo "Implementazione del servizio di sostegno alla creazione di nuove imprese di Vicenza"	43.959,99	-	-	-	-
Progetto fondo perequativo "Le Camere di Commercio per lo sviluppo delle competenze digitali nei sistemi produttivi territoriali: giovani e promozione eccellenze digitali e ARS digitali"	33.867,72	-	-	-	-
Gal Montagna Vicentina scarl - progetto sviluppo locale	15.000,00	-	-	-	-
Progetto "Crescere imprenditori"	12.931,34	-	51.730,00	-	-51.730,00
Biblioteca Int.le "La Vigna"	8.000,00	-	-	-	-
Progetto fondo perequativo " Media.Re Veneto - servizio di mediazione regionale delle CCIAA del Veneto"	6.233,00	-	-	-	-
Iniziativa Borsa Immobiliare	1.000,00	-	-	-	-
Iniziativa organismo di mediazione e arbitrale	-	3.000,00	3.000,00	-	-3.000,00
Manifestazione fedeltà al lavoro e progresso economico (biennale)	-	20.000,00	20.000,00	-	-20.000,00
Progetto Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni	-	-	350.000,00	350.000,00	-
Progetto Cultura e turismo	-	-	350.000,00	350.000,00	-
Progetto PID	-	-	320.000,00	320.000,00	-
Accordo Unioncamere Veneto realizzazione strumenti multimediali sull'alternanza scuola e lavoro e attività di supporto in materia di indagini congiunturali	-	-	15.000,00	-	-15.000,00
Progetto Banda Ultra Larga - Unioncamere/Mise	-	-	-	2.000,00	2.000,00
	210.058,93	23.000,00	1.109.730,00	1.022.000,00	-87.730,00
Totale complessivo	2.715.302,15	1.101.095,00	3.222.502,00	2.545.195,00	-677.307,00

Il confronto omogeneo delle risorse attribuite alle iniziative delle Categorie economiche risulta dalla seguente tabella:

INIZIATIVE ECONOMICHE	2016 consuntivo	2017 preventivo	2017 aggiornato	2018 preventivo	Differenza
valori in migliaia di €	(a)	(b)	(c)	(d)	(d-c)
Iniziative di categoria	701	687	687	743	56
Interventi sul territorio e iniziative trasversali	157	50	415	6	-409
Attività di supporto alle nuove imprese	70	-	-	-	-
Villa Fabris (settore artigianato)	13	13	13	13	-
Totale iniziative per le Imprese	941	750	1.115	762	-353

L'attribuzione della somma di € 743 mila ai singoli settori economici è di competenza della Giunta che li quantificherà con propria delibera, finora assunta sulla base del peso economico di ciascun settore, dedotto dal numero dei consiglieri nominati nel Consiglio.

Ammortamenti e accantonamenti. Gli ammortamenti e accantonamenti ammontano a € 2,9 milioni in lieve aumento rispetto al 2017 come risulta dalla seguente tabella:

valori in migliaia di €	2016 consuntivo	2017 preventivo	2017 aggiornato	2018 preventivo	Differenza
	(a)	(b)	(c)	(d)	(d-c)
Ammortamenti immateriali	2	2	2	2	-
Ammortamenti Materiali	1.215	1.230	1.230	1.198	-32
Svalutazione crediti	3.071	1.595	1.595	1.694	99
Accantonamenti rischi e oneri	1.965	15	78	15	-63
Totali	6.253	2.842	2.905	2.909	4

Gli ammortamenti materiali non comprendono la quota di ammortamento dell'immobile del Centro Pelli di Napoli in quanto l'immobile sarà conferito dall'1.1.2018 alla Stazione Sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti S.r.l.

La svalutazione dei crediti, pari all'87%, riguarda i diritti camerati dell'anno 2018 dovuti dalle imprese, che si presume rimarranno impagati; la determinazione del loro ammontare è eseguita in base ai dati di riscossione dei ruoli emessi e delle percentuali di riscossione usando la tendenza lineare applicata al periodo dal 2010 al 2013⁵.

Gli accantonamenti rischi e oneri si riducono di € 63 mila per effetto dell'assorbimento degli aumenti contrattuali 2016-2017 tra le spese del personale 2018. Si rimanda a quanto descritto alla voce «Costo del Personale» .

⁵ Ultimi anni di cui si conosce l'esito. Non è stato considerato il 2014 perché il ruolo è stato emesso a fine 2016 e il periodo di riscossione è troppo breve per essere significativo.

Proventi e oneri finanziari netti. L'ammontare di € 620 mila rappresenta la somma algebrica (di segno negativo) di: a) oneri finanziari di € 681 mila di interessi passivi di cui € 680 mila relativi al pagamento della 19^a e 20^a rata del mutuo trentennale di € 16 milioni contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per il parziale finanziamento dell'acquisto dell'immobile di via Montale (scadenza ultima rata 2038); b) proventi finanziari di € 61 mila di cui € 50 mila di proventi mobiliari, € 7 mila di interessi attivi su prestiti concessi al personale dipendente e € 4 mila di interessi lordi sul conto corrente presso la Tesoreria – Banca d'Italia.

Proventi e oneri straordinari netti. L'ammontare di € 260 mila rappresenta la somma algebrica (di segno positivo) di: a) proventi straordinari (€ 280 mila) riguardanti diritti annuali, sanzioni e interessi dell'anno 2016 rimasti impagati dalle imprese, che saranno iscritti a ruolo nel 2018, e sopravvenienze attive (€ 20 mila); b) oneri straordinari di € 20 mila per sopravvenienze passive.

Investimenti

Gli investimenti che saranno eseguiti nel 2018 (confrontati con quelli dei due anni precedenti) risultano dalla seguente tabella:

valori in migliaia di €	2016	2017	2018	Differenza
	(a)	(b)	(d)	(d-c)
E) Immobilizzazioni immateriali	-	5	5	-
F) Immobilizzazioni materiali	56	81	93	12
di cui				
- Immobili	7	32	32	-
- Impianti	-	5	12	7
- Attrezzature non informatiche	27	28	28	-
- Attrezzature informatiche	13	11	11	-
- Mobili ed arredi	9	5	10	5
G) Immobilizzazioni finanziarie	-	803	-	-803
Totale	56	889	98	-791

Nell'anno 2018 le immobilizzazioni materiali riguardano in particolare: immobili di € 32 mila per interventi di schermatura solare al piano terra e illuminazione insegne, impianti di € 12 mila per sistemi multimediali, attrezzature non informatiche di € 28 mila per esigenze dell'ufficio metrico e del laboratorio chimico merceologico, mobili di € 10 mila per modifica sportelli siti al piano terra e Urp.

Le immobilizzazioni finanziarie del 2017 riguardano l'aumento di capitale della società Stazione Sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti S.r.l. di Napoli con apporto dei tre enti pubblici della quota parte di immobile.

Sostenibilità degli investimenti

Gli investimenti che saranno eseguiti nel 2018 saranno autofinanziati principalmente dalla gestione finanziaria ordinaria (le sole partite di costo che non generano esborsi ammontano a € 1,47 milioni, di cui € 1,22 milioni sono ammortamenti e accantonamenti e € 254 mila sono accantonamenti al TFR e Indennità di anzianità). La sostenibilità degli investimenti è pertanto garantita.

Attribuzione dei costi comuni alle singole funzioni camerali

Il bilancio di previsione redatto in conformità alle note illustrative sopra indicate è redatto secondo lo schema allegato al DPR del 2 novembre 2005, n. 254, il quale contiene l'attribuzione di proventi, oneri e investimenti alle singole funzioni camerali.

Gli oneri direttamente attribuibili a ciascuna funzione sono imputati alla funzione stessa; gli oneri comuni a più funzioni sono imputati con criteri che tengono conto del numero delle persone impegnate nella funzione e di altri eventuali elementi da determinarsi a cura della struttura incaricata del controllo di gestione (per la CCIAA di Vicenza all'Ufficio Controllo di Gestione).

Vicenza, 30 novembre 2017

f.to

Il Presidente

(Ing. Paolo Mariani)